



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SPINETOLI – ACQUAVIVA PICENA”**  
**Comuni di Spinetoli, Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto**  
*Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado*  
**Via Giovanni XXIII, 13 - Località Pagliare del Tronto – 63078 Spinetoli (AP)**  
Tel.: 0736/899050 – Fax :0736/899562 - C.F.: 80006110441  
E-mail: [apic80600p@istruzione.it](mailto:apic80600p@istruzione.it) - [apic80600p@pec.istruzione.it](mailto:apic80600p@pec.istruzione.it)

## CIRCOLARE N° 39

Agli alunni e ai genitori della  
Scuola Primaria e Secondaria di I°

Al personale docente e Ata dell’Istituto

pc. alla DSGA

(tramite loro indirizzi digitali)  
(sito istituzionale)

**OGGETTO:** *Utilizzo dispositivi cellulari a scuola*

Il Dirigente

**VISTA** la Circolare ministeriale n. 362 del 25 agosto 1998

**VISTO** il DPR n. 249 del 24/06/1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”;

**VISTO** il DM n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

**VISTO** il DM n.104 del 30/11/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull’uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche”;

### DISPONE QUANTO SEGUE:

#### *Utilizzo di dispositivi cellulari in classe*

PER GLI ALUNNI:

- È vietato utilizzare il telefono cellulare (ivi compresa la modalità “silenziosa”) e altri dispositivi elettronici (I-pod, mp3) durante le ore di lezione in tutti gli spazi scolastici (aule, palestra, biblioteca, corridoi, bagni, scale, cortili...).
- A discrezione dell’insegnante può essere autorizzato l’uso di dispositivi esclusivamente per specifiche attività didattico-disciplinari (es: ricerche on line, verifiche su Google Moduli, elaborazioni documenti digitali).
- Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in caso di urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa ovvero mediante autorizzazione del docente a richiesta preventiva di uso del telefono cellulare.

- Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docente e non docente, vedi Circolare ministeriale n. 362 del 25 agosto 1998 dove si dichiara che : *“tali comportamenti (n.d.r: uso del cellulare a scuola) - laddove si verificano - non possono essere consentiti in quanto si traducono in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e recano un obiettivo elemento di disturbo al corretto svolgimento delle ore di lezione che, per legge, devono essere dedicate interamente all’attività di insegnamento e non possono essere utilizzate - sia pure parzialmente - per attività personali dei docenti.*), fatte salve le eccezioni legate ad emergenze e a necessità organizzative interne dell’Istituto.
- Il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla Dirigenza, dovere la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.

## PER I GENITORI

- Si ricorda che le visite guidate e i viaggi di istruzione sono “attività didattica” a tutti gli effetti. Si invitano pertanto i genitori a sensibilizzare i figli ad un uso del cellulare limitato alle comunicazioni indispensabili e non disturbanti e/o distraenti dall’attività in corso.
- Eventuali fotografie o riprese fatte con i video-telefonini a compagni e al personale docente e non docente, senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy, perseguibile quindi per legge. Naturalmente tanto più risulta grave tale violazione nei confronti dei modelli viventi.

### ***Diffonde immagini e/o dati personali altrui non autorizzati***

È utile, inoltre, ricordare che chi diffonde immagini e/o dati personali altrui non autorizzati – tramite internet o MMS – anche al di fuori degli spazi scolastici- va incontro a multe che possono essere irrogate dall’Autorità garante della privacy insieme a sanzioni disciplinari che spettano alla scuola. Naturalmente anche la pubblicazione a fini didattici di immagini e dati personali, se priva di autorizzazione – laddove necessaria- da parte dei soggetti interessati (persone, enti, musei...) può configurarsi come infrazione.

### ***Sanzioni disciplinari***

Per coloro che dovessero utilizzare, durante l’attività didattica, cellulari e/o dispositivi elettronici si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

- Gli studenti sorpresi ad utilizzare tali dispositivi saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro e invitati a riporre il dispositivo stesso.
- L’eventuale uso reiterato comporterà il ritiro del dispositivo fino al termine dell’attività didattica della giornata stessa, nota disciplinare sul registro ed eventuale sospensione da uno a tre giorni stabilita dal C.d.C..
- Gli studenti sorpresi ad effettuare foto o riprese video non espressamente autorizzate saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, eventuale denuncia alle autorità competenti e sospensione di 5 giorni stabilita dal C.d.C.
- Gli studenti che diffondessero materiale audio, video e fotografico su qualsiasi mezzo di comunicazione senza espressa autorizzazione, saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, denuncia alle autorità competenti e sospensione di 15 giorni stabilita dal C.d.C..
- Nei casi più gravi, qualora la diffusione di tale materiale dovesse configurare fenomeno di bullismo, con fattispecie penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.), il Consiglio d’Istituto potrà comminare una sanzione temporalmente maggiore e, nei casi più gravi, comminare l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Tali disposizioni sono ad integrazione dei vigenti Regolamenti d’Istituto (Isc Spinetoli e Isc De Carolis) in attesa del Regolamento Unico in via di elaborazione.

Certo di una fattiva collaborazione di tutte le componenti, invia cordiali saluti.